

## In difesa del Papa San Gregorio XVII il Grande

In primo luogo, un breve sguardo panoramico alla Chiesa romana nel 1960.

L'infiltrazione di nemici (comunisti, ebraici, luterani, ecc.) nella curia romana e in tutta la Chiesa aveva raggiunto livelli allarmanti. Ci sono documenti affidabili disponibili che supportano questa infiltrazione. Aveva raggiunto così tanto nella Curia romana, che Papa San Paolo VI fu trattato come un burattino e sottoposto a droghe che indebolirono la sua volontà.

Il progressismo si stava diffondendo in tutta la Chiesa, opponendosi ad ogni atto tradizionale, ad ogni vero atto di pietà, ad ogni vera devozione. Fu fatto l'invalido novus ordo missae e iniziarono i 2.300 giorni profetizzati dal profeta Daniele dell'abolizione del Sacrificio Perpetuo.

In Spagna, ultimo baluardo del cattolicesimo nel mondo, molti sacerdoti predicarono contro il grande Capo San Francisco Franco, cristiano.

La Chiesa aveva ceduto a grandi pressioni per dare una certa apertura alla teoria errata dell'evoluzione.

Di fronte alle grandi pressioni la Chiesa aveva ceduto sulla questione della contraccezione, permettendo il metodo Ogino di contraccezione.

Nelle questioni non dogmatiche, c'erano ancora errori eclatanti che macchiavano marcatamente il Magistero della Chiesa: per esempio, che lo Spirito Santo non è la Grazia Santificante, quando lo è, e intimamente promesso sposo a tutto l'essere della persona in stato di Grazia; o che il bianco dell'Eucaristia non è il bianco di Cristo nell'Eucaristia, quando lo è, poiché Egli assume gli accidenti del pane; o che le Anime di Cristo e di Maria non esistevano dall'inizio della Creazione, quando preesistevano..

C'erano problemi dottrinali vitali che rimanevano irrisolti; Ad esempio: la predestinazione, che ora sappiamo non esistere; e il giudizio particolare, che ora conosciamo è la persona stessa che decide la sua salvezza o condanna, una decisione che Dio ratifica, pronunciando la frase corrispondente.

Papa San Giovanni XXIII, ispirato dallo Spirito Santo, aveva convocato il Concilio Vaticano II, ma presto i Padri conciliari votarono per respingere gli schemi preparati pieni di dottrine molto proficue e per indulgere in libere discussioni. Il Concilio divenne conciliabulum e procedette a inventare dottrine erronee, moderniste, progressiste, sincretistiche, ecc.

A seguito del Concilio Vaticano II, dal 1965, ciascuno degli Ordini religiosi è stato obbligato a convocare un capitolo generale a Roma e a trasferire a Roma la casa madre del suo Ordine. Il primo capitolo generale è stato quello dei Salesiani, considerato un modello per tutti gli altri Ordini. Dovettero spostare la casa madre da Torino a Roma. Un salesiano ha commentato: "da allora in poi tutto ciò che è venuto fuori da Roma è stato interamente corrotto dal progressismo".

### COME RIMEDIARE A TANTI MALI?

Umanamente non era nemmeno possibile fermarsi. Solo il Signore poteva riparare il male. Egli stesso scelse lo strumento necessario, uno strumento ardente, inarrestabile, incapace di cedere, dinamico, ciecamente obbediente ai comandi del Signore, grande predicatore, amante della tradizione e fedelissimo figlio della Beata Vergine Maria. Era nato il 23 aprile 1946 a Siviglia, in Spagna, e si chiamava Clemente Domínguez y Gómez.

Era stato accolto nella cattedrale di Siviglia, con il cardinale Segura, che gli disse: "Non saprai mai cantare"; e in un altro momento: "Sarai uno dei miei successori", ed entrambe le profezie si sono adempiute. Era attratto dalla vita religiosa e voleva essere domenicano. Dalla data di settembre 1969, è stato uno straordinario veggente, o profeta, del Luogo delle Apparizioni a El Palmar de Troya, Siviglia. Ha ricevuto molti messaggi relativi allo stato della Chiesa, più di 100 messaggi sulla triste persecuzione di San Paolo VI in Vaticano, messaggi che ha diffuso in tutto il mondo e consegnato personalmente a numerosi sacerdoti e vescovi in molti paesi, per ordine del Signore, in modo che tutta la Chiesa fosse informata sulla situazione del Papa. Diciassette sacerdoti (nove religiosi e otto secolari) e molti fedeli si unirono a Clemente nella sua intensa lotta per far uscire la Chiesa dalla sua prostrazione.

Clemente fondò l'Ordine dei Carmelitani del Volto Santo il 23 dicembre 1975, e pochi giorni dopo fu ordinato sacerdote il 1-1-1976 e consacrato Vescovo l'11-1-1976, dall'arcivescovo San Pietro Martin Ngô-

dinh Thuc, che aveva ricevuto poteri quasi papali da Papa San Pio XI. In queste due date terminarono i 2.300 giorni profetizzati dal profeta San Daniele circa l'abolizione del Santo Sacrificio della Messa per l'imposizione del novus ordo missae nel 1969. Il 29-5-1976, Padre Clemente perse entrambi gli occhi in un incidente stradale. Ma già nel luglio dell'anno successivo, per la festa del Monte Carmelo, celebrò la prima Novena Pontificia nella storia della Chiesa, con predicazioni infuocate ogni giorno. Che amore per la Chiesa!

O grandezza dell'attuale Padre Clemente, fondatore dell'unico Ordine che doveva raccogliere tutti quei Sacerdoti e Religiosi che volevano seguire l'autentica vita religiosa senza modernismo, rilassamenti ed eresie! Allo stesso tempo cominciarono a formarsi i molti giovani che entrarono nel sacerdozio, e i sacerdoti adatti furono consacrati Vescovi, al fine di formare un grande Collegio episcopale e contrastare la stragrande maggioranza dei vescovi ufficiali contaminati dal progressismo e indifferenti alla situazione della Chiesa. La Chiesa stava risorgendo dalle rovine in cui sorgeva! Oltre al suo lavoro organizzativo del nascente Ordine e come superiore della nuova comunità, Padre Clemente continuò il suo apostolato portando messaggi e rapporti a molti sacerdoti e vescovi, venendo accolto con cortesia e rispetto; Tuttavia, con poche eccezioni, senza trovare l'integrità necessaria di fronte alla situazione allarmante. Passarono così i due lunghi anni fino alla sua elezione al Papato.

Il 6-8-1978 morì Papa San Paolo VI. La Chiesa era orfana. A causa della preponderanza dei nemici infiltrati nella Curia romana, una valida elezione del successore non era più possibile a Roma. Pertanto, il Capo Invisibile della Chiesa, Nostro Signore Gesù Cristo, doveva inevitabilmente intervenire. Così Padre Clemente fu eletto Papa direttamente dal Signore lo stesso giorno 6-8-1978 con il nome di Gregorio XVII. Il 9-8-1978 Papa Gregorio XVII arrivò a Palmar de Troya dove fu trasferita la Santa Sede. L'intero piano satanico di distruzione della Chiesa cattolica è crollato in un colpo solo: la chiesa romana, già crollata, non era più la Chiesa cattolica, e tutti quei battaglioni di nemici infiltrati sono rimasti morti. Ma la Chiesa cattolica risorge, e ora si chiama Palmariana.

Presto il nuovo Papa comincia a imporre l'ordine. Attraverso i suoi Documenti Pontifici, egli ristabilisce innanzitutto la Messa tradizionale abolendo il novus ordo, la comunione sulla mano e in piedi. Definisce i dogmi pendenti sulla Beata Vergine Maria e sul Beato Giuseppe. Ristabilisce la disciplina ecclesiastica abolendo le concelebrazioni, i sacerdoti operai, l'assoluzione collettiva, il metodo Ogino; Impone l'abito talar dei sacerdoti, latino nella liturgia, riafferma il celibato sacerdotale, poi abolisce tutti i privilegi sul celibato sacerdotale, ecc. Continua nei suoi Documenti Pontifici con una moltitudine di canonizzazioni e documenti dottrinali di grande portata..

I Concili ecumenici palmariani. Era il 30 ottobre 1979, non più che nel secondo anno del suo Pontificato, quando Papa San Gregorio XVII fece la convocazione: "Noi, Vicario di Cristo sulla terra, Sommo Pontefice per grazia di Dio, che regniamo con il nome di Gregorio XVII, proclamiamo a tutta la Chiesa e al mondo: Assistiti dallo Spirito Santo, con l'autorità di Nostro Signore Gesù Cristo, con quella dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, e con il Nostro personale: Convochiamo il Santo, Grande e Dogmatico Concilio Palmariano. Ha aperto il Primo Concilio Palmariano il 30-3-1980, che è durato più di dodici anni fino al 12-10-1992. Ha aperto il Secondo Concilio Palmariano il 16-4-1995, che è durato più di sette anni fino al 12-10-2002. I due Concili sono i più lunghi della storia e il loro totale supera i 20 anni conciliari. Con questi due Santi Concili Ecumenici, per la prima volta la Chiesa ha già una dottrina completa e dogmatica: sulla teologia, i sacramenti, la Santissima Trinità, la morale cattolica, la Sacra Bibbia, il Catechismo e il Diritto Canonico. E come frutto di questi Concili, c'è già anche una storia ecclesiastica dogmatica, molto necessaria per correggere i molti errori in questa materia.

Che grandezza, quella di questo Papato! La Chiesa sorge nuovamente, purificata e rafforzata nella sua dottrina, nella sua gerarchia e nei suoi membri, nella sua disciplina, nel suo culto rivitalizzato e nella sua organizzazione. E tutto è dovuto a un uomo umile, paziente, dalle mille virtù e dal grande coraggio: Papa San Gregorio XVII il Grande, aiutato dai suoi collaboratori. Quanto deve la Chiesa a questo Papa! E quanto gli deve tutta l'umanità! E l'attuale Papa, Sua Santità Pietro III, continua il suo lavoro, risolvendo una moltitudine di questioni molto importanti e preparando la Chiesa per le grandi grazie promesse. Chi sta con il Papa è con Cristo, e chi si oppone al Papa, si oppone a Cristo!

Padre Ambrosio Maria

